

La Giornata missionaria a Santa Monica con l'associazione "Il seme della speranza"

BOLLATE – In occasione della giornata missionaria di domenica 20 ottobre, la parrocchia di Santa Monica ha raccolto la testimonianza della onlus "Il seme della speranza".

Durante la messa delle 10.30 tramite i racconti in prima persona della coppia di volontari in Etiopia Enrico e Tiziana, con una mostra fotografica all'interno della chiesa e un banchetto informativo allestito sul sagrato, l'associazione ha potuto illustrare alla comunità di fedeli la sua attività missionaria tra

Eritrea ed Etiopia.

"Il seme della speranza", con sede operativa a Bollate, è composta da "un gruppo di amici da sempre attenti ai fratelli più poveri. Convinti che sia una questione di giustizia aiutare chi è privo di tutto".

L'intento è di "stare insieme e collaborare con gioia e serenità, con la massima attenzione ai progetti dei missionari che consideriamo eroi della nostra era".

In Eritrea è attivo il progetto relativo alla costruzione del nuovo padiglione di maternità

dell'Healt Center di Mogolò. Un'opera che andrebbe ad ampliare le numerose attività del centro riguardanti: prevenzione di malattie e della malnutrizione, monitoraggio della crescita dei bambini, programma di immunizzazione, assistenza pre e post parto ed educazione sanitaria. Nella parrocchia di Dubbo, in Etiopia, l'obiettivo consiste invece nella ristrutturazione della scuola cattolica "Saint Mary" di Dubbo, mentre è già stato realizzato il ponte per collegare Dubbo a Walacha, sito della nuova missione delle "Missionarie del Sacro Cuore di Gesù".

Un'intensa azione missionaria dedicata e dedita ai Paesi del Terzo Mondo, dove istruzione, salute e sviluppo economico sono obiettivi imprescindibili per l'autosufficienza di ogni popolo.

La giornata delle missioni di Santa Monica è proseguita alle 15.30 con una preghiera missionaria, per concludersi con giochi in oratorio e, in chiesa, con una testimonianza filmata.

Andrea Femiano